

COMUNE DI ASIAGO

PROVINCIA DI VICENZA

Servizio finanziario

RELAZIONE DI FINE MANDATO

*(articolo 4, d.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149
D.M. Interno 26 aprile 2013)*



CITTÀ DI ASIAGO
Provincia di Vicenza
Piazza Secondo Risorgimento n. 6
tel. 0424/600220 - Fax 0424/463885
c.f.n. 84001350242 - p.i.n. 00467810248

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

1.2 Organi politici

Nominativo	Ruolo	Organo	Gruppo politico
Rigoni Stern Roberto	Sindaco	Sindaco	Lista Viva Asiago
Rigoni Diego	Assessore/Vice sindaco	Giunta e Consiglio	Lista Viva Asiago
Sella Franco	Assessore	Giunta e Consiglio	Lista Viva Asiago
Stefani Chiara	Assessore	Giunta e Consiglio	Lista Viva Asiago
Dalle Ave Egle	Assessore	Giunta e Consiglio	Lista Viva Asiago
Rodeghiero Michela Maria	Consigliere	Consiglio	Lista Viva Asiago
Basso Nicola	Consigliere	Consiglio	Lista Viva Asiago
Barolo Alessio	Consigliere	Consiglio	Lista Viva Asiago
Cunico Emanuele	Consigliere	Consiglio	Lista Viva Asiago
Gatti Alessandro	Consigliere	Consiglio	Lista Di' Asiago
Gios Monica	Consigliere	Consiglio	Lista Di' Asiago
Rigoni Vally	Consigliere	Consiglio	Lista Di' Asiago
Dalle Ave Monica	Consigliere	Consiglio	Lista Siamo Asiago

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente

COMUNE DI ASIAGO
2018

SINDACO

SECRETARIO
GENERALE

AFFARI GENERALI

VIGILANZA

SERVIZI
AMMINISTRATIVI
FINANZIARI ED
INFORMATIVI

PATRIIMONIO
ECOLOGIA
POLITICHE
SOCIALI

TURISMO SPORT
CULTURA
PUBBLICA ISTRUZIONE

AREA TECNICA

PROTOCOLLO

SEGRETERIA

CONTRATTI

RAGIONERIA

SERVIZI
DEMOGRAFICI
ECONOMATO

PERSONALE

TRIBUTI

PATRIMONIO ED
ECOLOGIA

SERVIZI EPOLITICHE
SOCIALI

LAVORI PUBBLICI

URBANISTICA

LICENZE
COMMERCO

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Direttore:	Non previsto
Segretario:	Paolo Sacco Stevanella
Numero dirigenti	Non previsto
Numero posizioni organizzative	N. 4
Numero totale personale dipendente	N. 43
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore/ P.O.	Affari Generali
Ufficio	Segreteria Generale
Settore /P.O.	Turismo - Attività Culturali - Sportive - Ricreative - Pubblica Istruzione - Patrimonio Culturale
Settore /P.O.	Area Tecnica
Ufficio	Urbanistica Edilizia Privata
Ufficio	Lavori Pubblici
Ufficio	Commercio - Polizia Amministrativa
Settore /P.O.	Servizi Amministrativi - Finanziari - Informatici
Ufficio	Ragioneria - Contabilità
Ufficio	Personale
Ufficio	Tributi
Ufficio	Demografici - Economato
Settore /P.O.	Vigilanza
Settore /P.O.	Politiche Sociali - Patrimonio - Ecologia

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale del nostro ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate

Non sono state riscontrate particolari criticità.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Nessun parametro obiettivo di deficitarietà risulta positivo all'inizio e alla fine del mandato.

	Codice	Parametri 2014		Parametri 2018	
		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3. Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8. Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10. Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Tipo	N	data	Oggetto
Consiglio	30	08/08/2014	Approvazione regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti - tari-.
Consiglio	31	08/08/2014	Approvazione regolamento comunale per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili - tasi-.
Consiglio	33	08/08/2014	Addizionale comunale all'irpef. Approvazione regolamento e aliquota anno 2014.
Consiglio	45	28/10/2014	Approvazione regolamento comunale sui comitati di contrada e della frazione sasso.
Consiglio	46	28/10/2014	Istituzione del consiglio comunale dei ragazzi . Approvazione regolamento .
Consiglio	9	26/03/2015	Modifica art. 9, comma 3) del regolamento tassa sui servizi indivisibili - tasi
Consiglio	14	26/03/2015	Modifica regolamento comunale dei contributi sussidi ed ausili finanziari ad enti pubblici e privati a gruppi ed a persone (articolo 12 dlgs. N. 267/2000).
Consiglio	15	26/03/2015	Regolamento per la pubblicità e la trasparenza delle informazioni sui titolari di cariche pubbliche elettive e di governo. Approvazione .
Consiglio	45	29/09/2015	Approvazione regolamento per la sosta a titolo oneroso riservata ai residenti ed alle attività produttive con sede in asiago
Consiglio	60	30/11/2015	Approvazione regolamento comunale per l'alienazione di beni immobili.
Consiglio	61	30/11/2015	Regolamento del consiglio comunale dei ragazzi. Modifica .
Consiglio	12	16/02/2016	Modifica al regolamento edilizio comunale per istituzione commissione locale per il paesaggio ai sensi della d.g.r. n. 2037 del 23.12.2015.
Consiglio	26	19/04/2016	Adeguamento regolamento edilizio comunale ai sensi dell'art. 4, comma 1/ter del dpr 380/01
Consiglio	27	19/04/2016	Modifica all'art. 31 del vigente regolamento di contabilità'.
Consiglio	35	09/06/2016	Approvazione regolamento per l'uso e la gestione degli impianti sportivi
Consiglio	48	18/10/2016	Istituzione imposta di soggiorno ed approvazione "regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno"
Consiglio	3	26/01/2017	Affidamento in concessione per la gestione dello stadio del ghiaccio - artt. 20-21 del regolamento comunale per l'uso e la gestione degli impianti sportivi - atto di indirizzo
Consiglio	11	28/03/2017	Regolamento comunale dei comitati di contrada. Modifiche.
Consiglio	23	20/06/2017	Approvazione regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato - art. 5 dlgs 33/2013.
Consiglio	32	22/08/2017	Approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al d.lgs n. 118/2011.
Consiglio	34	22/08/2017	Imposta di soggiorno - d.l. n. 50/2017 convertito in legge n. 96/2017: conferma d.c.c. n. 48 del 18/10/2016 e modifica artt. 2, 3, 6 e 13 del regolamento per la disciplina dell'imposta
Consiglio	53	19/12/2017	Modifica regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno
Consiglio	36	04/10/2018	Adozione regolamento comunale di attuazione del regolamento ue 679/2016 relativo al trattamento dei dati personali.
Consiglio	37	04/10/2018	Regolamento comunale per le riprese audiovisive, la registrazione e la diffusione delle sedute del consiglio comunale. Approvazione.

Giunta	131	29/09/2015	Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi -disciplina delle alte professionalita'. Integrazione.
Giunta	149	03/11/2015	Regolamentazione dei permessi di sosta a titolo oneroso.
Giunta	169	15/12/2015	Approvazione della disciplina per la misurazione, valutazione, integrita' e trasparenza del ciclo della performance. Appendice integrativa al regolamento di organizzazione uffici e servizi.
Giunta	5	11/01/2016	Determinazione tariffa a carico degli utenti per l'accesso alla pista da sci da fondo "parco millepini" e regolamentazione della stessa. Periodo 11.1.2016 - 31.3.2016.
Giunta	125	20/09/2017	Approvazione regolamento incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche relative ai criteri per la distribuzione del fondo di cui all'art. 113 del d. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50
Giunta	67	02/05/2018	Avvio adeguamento organizzativo e informatico per l'applicazione del regolamento europeo sulla privacy entro il 25 maggio 2018. Direttive.
Giunta	150	29/10/2018	Approvazione appendice n. 2 e n. 3 al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale.

2.1.1 IMU:

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	2,000	2,000	2,000	2,000	2,000
Detrazione abitazione principale	180,00	180,00	180,00	200,00	200,00
Altri immobili	10,600	10,600	10,600	10,600	10,600
Fabbricati rurali e strumentali (solo					

2.1.2 Tasi

Aliquote TASI	2014 (agosto)	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,500	0,500	0,500	0,500	0,500
Altri immobili	2,500	2,500	2,500	2,500	2,500

2.1.3 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018

Aliquota massima	0,500	0,500	0,500	0,500	0,500
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.4 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	216,00	217,00	218,00	224,00	226,00

2.1.5 Imposta di soggiorno

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	0	0	0	Imposta	Imposta

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,2000	0,2000	0,2000	0,2000	0,2000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	1,0600	1,0600	1,0600	1,0600	1,0600
Fabbricati rurali e strumentali (solo					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	187,00	190,00	182,00	181,00	189,00

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici, approvato con delibera n. 191 del 24.10.2008, e del regolamento sui controlli interni approvato con delibera n. 5 del 31/01/2013, il nostro Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità,

3.1.1 Controllo di gestione:

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2014	2015	2016	2017	2018
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	22/01/2014	14/07/2015	08/03/2016	24/01/2017	22/01/2018

Verifica avanzamento obiettivi	30/09/2014	30/07/2015	-	-	-
Verifica attuazione programmi	30/09/2014	30/07/2015	-	-	-
Salvaguardia degli obiettivi			04/08/2016	20/07/2017	31/07/2018

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2014	2015	2016	2017	2018
Obiettivi ordinari di mantenimento dell'operatività dei servizi	Vedi schede introduttive Area nel Peg				
Numero obiettivi gestionali strategici assegnati ai responsabili	25	32	34	45	50
Numero indicatori associati agli obiettivi	176	156	173	154	174
Media obiettivi per ufficio/servizio	2,27	2,9	3,09	4,09	4,54
Media indicatori per obiettivo	7,04	4,87	5,08	3,42	3,48

Con riferimento alle attività di Controllo sulla qualità dei servizi erogati, al fine di porre in essere iniziative volte garantire il miglioramento della qualità percepita dai cittadini-utenti, anche promuovendo la semplificazione e l'innovazione dei processi di erogazione, nel nostro ente sono stati attuati interventi finalizzati:

- alla misurazione della qualità percepita, attraverso lo svolgimento di campagne mirate di customer satisfaction,
- all'adozione di piani interni di miglioramento gestionale, tesi alla semplificazione e dematerializzazione dei processi nonché alla semplificazione amministrativa,
- alla promozione di specifiche campagne di ascolto degli utenti da parte dei responsabili dei singoli uffici.

Le iniziative organizzative interne finalizzate a far percepire all'esterno la tensione del miglioramento della qualità dei servizi si possono così riassumere:

- massima divulgazione sul sito on-line di tutte le procedure per rendere effettivo l'esercizio dell'accesso civico ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 33/2013;
- esposizione nel sito del "Registro degli Accessi" dal 2018, al fine di rendere percepibile l'impegno degli uffici a dare pronta risposta alle istanze dei cittadini;
- attivazione sperimentale, nel corso del 2018, del sistema di "customer satisfaction" per i servizi demografici e di biblioteca;

Per quanto riguarda le dinamiche perseguite dall'Amministrazione nell'assicurare il rispetto della tempistiche utili per l'erogazione dei servizi, si pone l'attenzione su:

- lo storico Regolamento dei procedimenti amministrativi annovera, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un numero di circa 200 procedimenti con le tempistiche di conclusione;

- gli uffici si sono costantemente attenuti al rispetto dei termini ivi fissati e comunque nel rispetto dei termini fissati dall'art. 2 della legge 241/90;
- non si sono mai verificate ipotesi di ritardi che abbiano richiesto l'intervento del funzionario con potere sostitutivo pertanto, nessuna correlata iniziativa di richiesta di "indennizzo per mero ritardo" e nemmeno di "risarcimento del danno" provocato da ritardo colposo o doloso della Pubblica Amministrazione.

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	64	64
Personale – posti coperti (n. dipendenti inclusi T.D)	46	43
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	14	14
Personale - Razionalizzazione orari apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimana)	12	12
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	11,6	2,2
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	9	6
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	126	68
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	60	60
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	195	231
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	101	102
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	0	0
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	47,3	50,6
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	4.456	4.496
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)	155	205
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	220	205

3.1.2 Controllo strategico:

I risultati strategici conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi definiti, ai sensi dell'art. 147 TUEL, sono così riassumibili:

Obiettivo/Programma	Descrizione dei risultati conseguiti
obiettivo/programma	NON ADOTTATO IN QUANTO PREVISTO SOLO PER ENTI SUPERIORI A 15.000 ABITANTI

3.1.3 Valutazione delle performance:

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Con deliberazione di G.C. n. 169 del 15.12.2015 è stata approvata la "disciplina per la misurazione e valutazione del ciclo della Performance", integrativo del regolamento di Organizzazione.

Successivamente a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs n. 74/2017 (cosiddetto "Madia"), che ha apportato modifiche al D.Lgs. 150/2009 (cosiddetto "Brunetta"), l'Amministrazione con delibera di Giunta Comunale n. 59 del 09.04.2018 è intervenuta per adeguare il sistema di misurazione e valutazione della performance.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL:

Le tipologie di controllo applicate sono:

- Controllo analogo: applicato alle società che gestiscono servizi in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale.
Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di due tipi: giuridico-contabile e sulla qualità dei servizi erogati.
- Controllo sulle società a partecipazione maggioritaria: Il controllo viene esercitato sulla base di relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, finanziario-contabile e con verifiche anche presso le sedi delle aziende stesse.

L'Amministrazione ha posto in essere un puntuale percorso di razionalizzazione delle società partecipate a vario titolo. Già nel 2015 (delibera consiliare n. 21), cedendo le Società che avrebbero richiesto interventi finanziari per il ripristino del capitale sociale minimo.

Nel 2016 (delibera di C.C. n. 16) si è progressivamente deciso di procedere alla cessione delle quote di quelle Società la cui partecipazione non era stata ritenuta indispensabile per garantire l'erogazione di un servizio pubblico locale, nonché è stato espresso parere favorevole alla fusione per incorporazione tra due società partecipate aventi scopi sociali coincidenti.

Nel 2017 (delibera di C.C. n. 38) è stata posta l'attenzione sul fenomeno della partecipazione indiretta: l'Amministrazione ha inteso dare puntuali indicazioni alla società partecipata affinché attuasse un percorso di razionalizzazione dando puntuali motivazioni per l'alienazione delle quote detenute in quelle società.

Infine nel 2018 (delibera di C.C. n. 54) si è confermato l'indirizzo di mantenere le partecipazioni (dirette) in quelle due sole società in regola con i principi fissati dal D.Lgs. 175/2016 e nel contempo sono stati confermati gli indirizzi di razionalizzazione (liquidazione o cessione di quote) delle q società partecipate indirettamente.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decreto rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	6.717.774,42	6.220.188,55	6.166.895,97	6.471.632,31	6.587.413,48	-1,94 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	9.271.326,23	2.119.496,69	924.795,04	435.355,41	603.367,73	-93,49 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	15.989.100,65	8.339.685,24	7.091.691,01	6.906.987,72	7.190.781,21	-55,02 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decreto rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.840.574,89	5.693.271,34	5.645.997,64	5.892.011,16	5.981.292,93	2,40 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	9.539.982,13	13.345.236,88	13.168.365,20	10.982.106,30	9.925.796,07	4,04 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	630.825,45	614.952,21	603.135,63	580.890,82	595.156,85	-5,65 %
TOTALE	16.011.382,47	19.653.460,43	19.417.498,47	17.455.008,28	16.502.245,85	3,06 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decreto rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	545.332,49	818.135,62	1.071.578,38	990.447,45	1.299.487,63	138,29 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	545.332,50	818.135,62	1.071.578,38	990.447,45	1.299.487,63	138,29 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	6.717.774,42	6.220.188,55	6.166.895,97	6.471.632,31	6.587.413,48
Spese titolo I – comprensive di FPV	5.840.574,89	5.693.271,34	5.645.997,64	5.892.011,16	5.981.292,93
Rimborso prestiti parte del titolo III (a zero) + avanzo di amministrazione destinato spese correnti	630.825,45	550.139,21	527.861,42	463.626,28	437.654,39
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	228.894,92	162.673,53	205.409,58	183.553,60
SALDO DI PARTE CORRENTE	246.374,08	205.672,92	155.710,44	321.404,45	352.019,76

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	9.271.326,23	2.119.496,69	924.795,04	435.355,41	603.367,73
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	9.271.326,23	2.119.496,69	924.795,04	435.355,41	603.367,73
Spese titolo II	9.539.982,13	13.345.236,88	13.168.365,20	10.982.106,30	9.925.796,07
Differenza di parte capitale	-268.655,90	-11.225.740,19	-12.243.570,16	-10.546.750,89	-9.322.428,34
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	264.628,65	9.500.057,89	334.565,00	70.760,00	346.898,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	1.932.803,96	12.122.234,18	10.954.694,27	8.889.666,65
SALDO DI PARTE CAPITALE	-4.027,25	207.121,66	213.229,02	478.703,38	-85.863,69

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	6.425.990,08	6.920.627,76	6.339.537,76	5.838.391,45	7.170.631,02
Pagamenti	(-)	6.223.008,52	6.820.216,86	7.182.513,94	7.700.341,37	8.757.757,93
Differenza	(=)	202.981,56	100.410,90	-842.976,18	-1.861.949,92	-1.587.126,91
Residui attivi	(+)	10.108.443,06	2.237.193,10	1.823.731,63	2.059.043,72	1.319.637,82
FPV Entrate	(+)	0,00	2.161.698,88	12.284.907,71	11.160.103,85	9.073.220,25
Residui passivi	(-)	10.333.706,44	1.366.471,48	2.146.459,16	1.671.894,11	3.879.386,64
Differenza	(=)	-225.263,38	3.032.420,50	11.962.180,18	11.547.253,46	6.513.471,43
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	162.673,53	205.409,58	183.553,60	224.480,51
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	12.122.234,18	10.954.694,27	8.889.666,65	4.940.108,40
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-22.281,82	-9.152.076,31	-40.899,85	612.083,29	-238.244,39

Risultato di amministrazione, di cui:		2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato		0,00	661.429,44	781.544,30	938.279,49	1.143.020,97
Per spese in conto capitale		48.601,19	334.565,42	0,00	2.799,38	0,00
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato		899.666,08	0,00	200.471,88	990.530,87	739.234,60
Totale		948.267,27	995.994,86	982.016,18	1.931.609,74	1.882.255,57

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	2.646.728,41	2.630.976,22	2.451.589,58	1.295.116,01	1.665.325,05
Totale residui attivi finali	13.780.010,15	13.290.219,95	12.503.884,65	11.878.828,73	9.952.046,03
Totale residui passivi finali	15.478.471,29	2.640.293,60	2.813.354,20	2.169.114,75	4.570.526,60
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	162.673,53	205.409,58	183.553,60	224.480,51
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	12.122.234,18	10.954.694,27	8.889.666,65	4.940.108,40
Risultato di amministrazione	948.267,27	995.994,86	982.016,18	1.931.609,74	1.882.255,57
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Si fa tuttavia presente che alla data attuale l'ente sta utilizzando l'anticipazione di cassa al fine di far fronte agli ingenti pagamenti dovuti per la realizzazione delle opere finanziate dai fondi ex ODI.

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	117.264,54	157.502,46
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	264.628,65	468.000,00	0,00	70.760,00	346.898,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	264.628,65	468.000,00	0,00	188.024,54	504.400,46

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	2.041.227,31	1.926.467,71	0,00	0,00	2.041.227,31	114.759,60	344.130,56	458.890,16
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	435.263,83	228.601,01	0,00	6.703,27	428.560,56	199.959,55	189.604,41	389.563,96
Titolo 3 - Extratributarie	1.965.994,04	1.013.580,49	0,00	23.773,08	1.942.220,96	928.640,47	565.761,58	1.494.402,05
Parziale titoli 1+2+3	4.442.485,18	3.168.649,21	0,00	30.476,35	4.412.008,83	1.243.359,62	1.099.496,55	2.342.856,17
Titolo 4 - In conto capitale	2.909.848,72	1.098.845,01	0,00	4.617,18	2.905.231,54	1.806.386,53	8.999.719,43	10.806.105,96
Titolo 5 - Accensione di prestiti	674.313,44	57.958,17	0,00	0,00	674.313,44	616.355,27	0,00	616.355,27
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	10.465,67	5.000,00	0,00	0,00	10.465,67	5.465,67	9.227,08	14.692,75
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	8.037.113,01	4.330.452,39	0,00	35.093,53	8.002.019,48	3.671.567,09	10.108.443,06	13.780.010,15

RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	3.759.685,65	2.260.198,61	0,00	664.263,01	3.095.422,64	835.224,03	1.121.621,12	1.956.845,15
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.715.864,18	1.493.154,38	0,00	44.014,94	5.671.849,24	4.178.694,86	9.209.079,73	13.387.774,59
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	167.789,07	13.410,52	0,00	23.532,60	144.256,47	130.845,95	3.005,60	133.851,55
Totale titoli 1+2+3+4	9.643.338,90	3.766.763,51	0,00	731.810,55	8.911.528,35	5.144.764,84	10.333.706,45	15.478.471,29

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	1.589.316,49	1.141.744,82	0,00	3.283,62	1.586.032,87	444.288,05	357.749,90	802.037,95
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	120.955,53	103.968,04	0,00	0,00	120.955,53	16.987,49	62.150,89	79.138,38
Titolo 3 - Extratributarie	1.090.726,50	500.951,02	2.640,86	0,00	1.093.367,36	592.416,34	530.511,73	1.122.928,07
Parziale titoli 1+2+3	2.800.998,52	1.746.663,88	2.640,86	3.283,62	2.800.355,76	1.053.691,88	950.412,52	2.004.104,40
Titolo 4 - In conto capitale	8.829.719,16	1.456.005,21	0,00	0,00	8.829.719,16	7.373.713,95	277.409,96	7.651.123,91
Titolo 5 - Accensione di prestiti	135.351,59	7.181,67	0,00	0,00	135.351,59	128.169,92	0,00	128.169,92
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	112.759,46	35.922,00	0,00	5,00	112.754,46	76.832,46	91.815,34	168.647,80
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	11.878.828,73	3.245.772,76	2.640,86	3.288,62	11.878.180,97	8.632.408,21	1.319.637,82	9.952.046,03

RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	1.276.837,55	798.205,04	0,00	180.656,10	1.096.181,45	297.976,41	867.661,94	1.165.638,35
Titolo 2 - Spese in conto capitale	784.025,20	419.012,05	0,00	8.814,86	775.210,34	356.198,29	2.911.289,83	3.267.488,12
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	108.252,00	71.219,72	0,00	67,02	108.184,98	36.965,26	100.434,87	137.400,13
Totale titoli 1+2+3+4	2.169.114,75	1.288.436,81	0,00	189.537,98	1.979.576,77	691.139,96	3.879.386,64	4.570.526,60

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	60.863,83	112.798,48	59.476,26	1.356.177,92	1.589.316,49
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	16.979,74	0,00	0,00	103.975,79	120.955,53
Titolo 3 - Entrate extratributarie	297.463,33	60.979,94	202.212,30	530.070,93	1.090.726,50
Totale	375.306,90	173.778,42	261.688,56	1.990.224,64	2.800.998,52
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	7.544.464,06	780.270,61	474.182,53	30.801,96	8.829.719,16
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	135.351,59	0,00	0,00	0,00	135.351,59
Totale	8.055.122,55	954.049,03	735.871,09	2.021.026,60	11.766.069,27
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	2.215,67	2.276,67	70.250,00	38.017,12	112.759,46
Totale generale	8.057.338,22	956.325,70	806.121,09	2.059.043,72	11.878.828,73

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	119.554,73	66.064,09	84.293,66	1.006.925,07	1.276.837,55
Titolo 2 - Spese in conto capitale	60.454,93	0,00	143.501,88	580.068,39	784.025,20
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	12.601,54	774,71	9.975,10	84.900,65	108.252,00
Totale generale	192.611,20	66.838,80	237.770,64	1.671.894,11	2.169.114,75

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	15,26 %	20,51 %	20,25 %	30,96 %	14,51 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il nostro ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica relativi al pareggio di bilancio.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	6.243.697,03	5.628.744,82	5.025.609,19	4.444.718,37	3.849.561,52
Popolazione residente	6462	6426	6429	6441	6453
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	966,21	875,93	781,70	690,06	596,55

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	3,367 %	2,644 %	2,891 %	2,719 %	2,354 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione dei flussi

Non vi sono flussi in quanto non sono mai stati effettuati contratti di finanza derivata.

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	16.620,55	Patrimonio netto	52.751.985,38
Immobilizzazioni materiali	61.638.121,47		
Immobilizzazioni finanziarie	683.795,51		
Rimanenze	0,00		
Crediti	8.183.590,91		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	8.752.902,01
Disponibilità liquide	1.880.057,97	Debiti	10.891.095,25
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	6.203,77
TOTALE	72.402.186,41	TOTALE	72.402.186,41

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	59.003,71	Patrimonio netto	54.048.764,59
Immobilizzazioni materiali	64.086.540,13		
Immobilizzazioni finanziarie	1.570.802,95		
Rimanenze	0,00		
Crediti	12.448.884,65		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	2.451.589,58	Debiti	7.908.693,41
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	18.659.363,02
TOTALE	80.616.821,02	TOTALE	80.616.821,02

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2017 (3) (6) (Dati in euro)	Importo
A) Proventi della gestione	6.272.479,85
B) Costi della gestione, di cui:	7.036.754,13
quote di ammortamento d'esercizio	1.804.857,43
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	108.429,39
utili	108.429,39
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	99,11
D.21) Oneri finanziari	199.184,75
E) Proventi e Oneri straordinari	
Proventi	497.123,74
Insussistenze del passivo	130.167,21
Sopravvenienze attive	19.094,84
Plusvalenze patrimoniali	347.861,69
Oneri	220.418,25
Insussistenze dell'attivo	207.636,62
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamenti per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	12.781,63
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-578.225,04

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	53.264,54
TOTALE	53.264,54

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio alla data attuale.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.893.059,55	2.011.810,19	2.011.810,19	2.011.810,19	2.011.810,19
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	1.689.007,52	1.600.488,06	1.668.978,46	1.710.782,07	1.794.502,92
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,91 %	28,11 %	29,56 %	29,03 %	30,00 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	282,90	249,06	259,60	265,60	278,08

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	137	143	143	146	150

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge	Spesa 2014	Spesa 2018
Contratti a tempo determinato	187.054,00	97.820,61	58.015,10	31899,80

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI non vi sono aziende speciali e/o istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	138.092,80	138.092,80	158.776,00	158.776,00	171.847,00

L'ente ha ridotto la consistenza delle risorse sulla base della normativa e delle indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato. I maggiori importi rappresentati nella tabella tengono conto anche delle maggiori somme dovute per incentivazione del personale escluse dal computo per la riduzione e variabili di anno in anno

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Nel periodo in esame l'ente non ha effettuato alcuna esternalizzazione.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Delibera 307/2015/PRSP del 27 maggio 2015 corte dei conti sezione regionale di controllo per il veneto	Rendiconto 2013: accerta la violazione del parametro n. 4 di deficiarietà; invita l'amministrazione a valutare la costituzione di un fondo rischi per la copertura dell'eventuale condanna nei confronti delle società immobiliari; accerta il mancato rispetto dei limiti della spesa per lavoro flessibile.
delibera 24/2019PRSE del 13 novembre 2018 corte dei conti sezione regionale di controllo per il veneto	accerta la violazione del parametro n. 1 di deficiarietà e dell'approvazione in ritardo del rendiconto 2015; rileva la difficoltà nell'applicazione dei nuovi principi contabili ed invita l'ente ad adeguarsi agli stessi; raccomanda cautela nella gestione del FCDE e il rispetto del fondo rischi per contenzioso; invita l'ente alla verifica dello stabile verifica mantenimento degli equilibri; raccomanda la predisposizione di adeguati crono programmi di spesa.

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti sentenze:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Nessun atto da parte della Procura della Corte dei Conti	

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto dei seguenti rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione: In particolare sono state rilevate criticità elevate nei rapporti con il Revisore Unico fino al termine del proprio incarico avvenuto in data 31/10/2018.

La presente relazione viene sottoscritta dal Revisore Unico nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 29/10/2018.

Relativamente ai pareri espressi si riportano di seguito quelli che maggiormente rappresentano le difficoltà ed incongruenze da parte del R.U.

Parere su assestamento generale e verifica degli equilibri 2016
Parere su destinazione dell'avanzo di amministrazione 2015

Il Revisore ha redatto un unico verbale in merito a entrambi gli argomenti per la seduta del CC del 04/08/2016.

Preliminarmente il R.U. nel verbale 39/2016 evidenzia che “ha ricevuto giovedì 28/07/2016 la richiesta di un parere sulle delibere in oggetto che verranno discusse dal Consiglio Comunale convocato in prima convocazione per il giorno 04/08/2016 alle ore 20.00. Il tempo a disposizione è limitato a 6 giorni lavorativi che si riducono a 1 considerando la disponibilità della struttura dal giorno 29 e che il sottoscritto è in ferie dal primo agosto”

Quindi, esprime parere contrario in merito alla proposta consiliare n. 39/2016 relativa all'assestamento generale di bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la seguente motivazione:

“Non avendo il tempo materiale di entrare nei dettagli di quanto si andrà a deliberare, ci si limita a richiamare un problema di fondo che è quello relativo all'attendibilità ed affidabilità del processo di programmazione che non è ancora stato fugato, nonostante le mie riserve al Bilancio 2016/2018 ed al parere negativo al DUP 2017/2019.

Si continua ad accentrare una importante attività di investimento nel corso del presente anno sostenendola e considerandola nei documenti contabili che a mio giudizio, diventano poco credibili se non si dimostra la fattibilità di quanto affermato. Si rinvia ai pareri rilasciati ai succitati documenti. Si rilascia parere negativo in quanto non è stata dimostrata l'attendibilità del processo di programmazione che trova espressione anche negli equilibri di bilancio”.

Il R.U. nulla dice in merito alla sostanza del provvedimento ovvero senza analizzare la situazione di bilancio ed extra bilancio (ad esempio eventuali debiti fuori bilancio) al fine di dare al Consiglio Comunale il supporto necessario per capire se viene rispettato l'equilibrio di bilancio.

Inoltre nulla dice in merito alla variazione di bilancio contenuta nel provvedimento di assestamento generale.

Relativamente all'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2015 al bilancio di previsione 2016 il parere contrario del R.U. è così motivato:

“Considerando che nel parere rilasciato al Rendiconto 2015 si era invitato l'Organo Consiliare ad accantonare a Fondo Rischi Passività Potenziali almeno € 151.804,00 per un principio di prudenza e, non essendo stato dato seguito a quanto consigliato, la disponibilità per la destinazione in conto capitale diminuisce dello stesso importo non rendendolo disponibile per altre attività di investimento. Non vi è la disponibilità per la destinazione in conto capitale per un importo complessivo di € 284.565,42 ma di € 132.761,422”.

Come già detto a proposito del parere sul rendiconto, il Consiglio Comunale ha approvato l'emendamento alla proposta di deliberazione del rendiconto 2015 accogliendo la proposta del R.U. e aumentando quindi il fondo a € 200.337,00. L'emendamento è stato approvato dal Consiglio nonostante abbia comunque incontrato il parere contrario del Revisore.

Inoltre nelle premesse della delibera di applicazione dell'avanzo era stata riportata chiaramente la consistenza del Fondo Rischi e degli altri vincoli sull'avanzo per cui permane il dubbio se il R.U. abbia realmente letto ed esaminato la proposta o che, anche se letta, abbia comunque voluto dare un parere contrario a prescindere da altre considerazioni.

Infine si evidenzia che: 1) il R.U. è tenuto a dare il proprio parere senza addurre impedimenti dovuti a come gestisce la propria attività lavorativa; 2) 6 giorni lavorativi sono più che sufficienti per dare un parere. Come dimostrato dall'attività dei revisori che l'hanno preceduto.

Parere contrario sul provvedimento n. 32 del 22/08/2017 del Consiglio Comunale relativo all'approvazione del regolamento di contabilità.

Non sono state minimamente considerate e valutate le diverse e complesse procedure di natura economico/finanziaria, ma solo le tempistiche operative non in linea con le tempistiche operative auspiccate dal Revisore.

Non è stata sollevata alcuna eccezione di non conformità alla norma o di mancato rispetto dei “Principi Contabili” che ispirano la materia della contabilità pubblica.

In chiusura si evidenzia che il parere espresso con verbale n. 16/2017 attiene a valutazioni di merito che riguardano solo il ruolo del Revisore e, tra l'altro, contraddette dai riferimenti di legittimità. Il Revisore si esprime in termini valutativi che non competono ad un organo che deve dotarsi di totale imparzialità e che non deve travalicare su funzioni che spettano al Consiglio Comunale. Le valutazioni di carattere personale non devono essere espresse all'interno di un parere prettamente tecnico mentre, invece, è stata data una valutazione contraria solo con riferimento all'art. 54 che è relativo ai “Termini e modalità per l'espressione dei pareri”.

Bilancio di Previsione 2017/2019: parere favorevole (deliberazione consiliare n. 65 del 29/12/2016)

Rendiconto per l'esercizio 2016: parere favorevole (deliberazione consiliare n. 15 del 16/05/2017)

Si specifica che relativamente ai fondi ODI, oltre a definirli “contributi non a rendicontazione”, richiama il punto 5.2 lettera c) del principio contabile 4/2 secondo cui nel caso di enti non soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile l'accertamento viene effettuato nell'esercizio finanziario in cui è stato adottato l'atto amministrativo di attribuzione del contributo.

Salvaguardia equilibri di bilancio: parere favorevole (deliberazione consiliare n. 28 del 20/07/2017)

Documento Unico di Programmazione 2018 2020 (deliberazione consiliare n. 33 del 22/08/2017)

Parere con cui si prende atto che la Giunta Comunale ha invitato la struttura a presentare al Consiglio lo stato di attuazione dei programmi. Di fatto senza esprimere un parere che fosse contrario o favorevole.

Non vi è traccia di un'analisi sul documento di programmazione almeno relativamente ai seguenti elementi:

- a) completezza del documento e sua rispondenza ai contenuti previsti dal principio contabile all. 4/1;
- b) analisi delle condizioni esterne ed interne e coerenza con il quadro normativo sovraordinato;
- c) giudizio di coerenza ed attendibilità contabile con particolare riguardo per:
 - c.1) valutazione dei mezzi finanziari a disposizione;
 - c.2) fabbisogno finanziario degli investimenti da realizzazione e impatti sulla spesa corrente;
 - c.3) la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

Approvazione bilancio consolidato (deliberazione consiliare n. 41 del 28/09/2017)

L'organo di revisione anziché produrre la relazione sul bilancio consolidato ha espresso un parere "non favorevole" in quanto ritiene che i crediti iscritti nel Conto del Patrimonio del Comune siano non omogenei con quelli iscritti dalle società partecipate nel proprio conto del patrimonio;

Tale parere appare infondato in quanto:

Il parere negativo è fondato su presupposti sbagliati e in parte non pertinenti. La norma richiede una relazione e non un parere;

I crediti iscritti nel conto del patrimonio sono stati già approvati dal Consiglio Comunale in occasione del rendiconto ed hanno riscontrato il parere favorevole dell'organo di revisione. In sede di consolidamento non viene riapprovato il bilancio degli enti del gruppo, per ovvi motivi, ma vengono rettificati i valori secondo i principi contabili eliminando le operazioni infragruppo. Il revisore nella propria relazione dovrebbe analizzare e commentare i vari dati consolidati.

Bilancio di Previsione 2018/2020: parere favorevole (deliberazione consiliare n. 58 del 19/12/2017)

Malgrado alcune affermazioni di dubbia natura (ad esempio l'invito all'ente a valutare l'esistenza dei disavanzi/avanzi tecnici, pur evidenziando successivamente che tali fattispecie possono avvenire solamente in caso di riaccertamento straordinario dei residui, operazione effettuabile una sola volta (all'avvio dell'armonizzazione contabile) e, salvo poche eccezioni, non più possibile. Il capogruppo di minoranza, nella discussione consiliare della proposta di delibera ha eccepito che il parere del revisore, seppur favorevole, per alcuni tratti risulta di difficile interpretazione.

Rendiconto per l'esercizio 2017: parere contrario (deliberazione consiliare n. 9 del 02/05/2018)

Il motivo principale per cui il R.U. ha dato parere contrario riguarda l'esigibilità dell'accertamento a residui relativo ai fondi ODI che hanno finanziato elevate spese attualmente impegnate a competenza tramite l'utilizzo del FPV. Si fanno notare due aspetti: 1) tali residui risalgono al 2014 pertanto se il R.U. riteneva scorretta tale operazione lo poteva rilevare già nel 2015; 2) il R.U. stesso definisce corretta tale imputazione nel proprio parere al rendiconto 2015 e all'interno di un articolo da lui stesso pubblicato ed inviato all'ente; 3) comunque l'imputazione a residui di tale entrata non altera gli equilibri di bilancio e, per ripristinare l'accertamento secondo la volontà del R.U. bisognerebbe riapprovare un accertamento straordinario che attualmente è proibito effettuare.

Documento Unico di Programmazione 2019 2021: parere NON FAVOREVOLE (deliberazione consiliare n. 22 del 31/07/2018)

Il Revisore esprime un generico "NON favorevole in considerazione della scarsa propensione ed attenzione alla programmazione quando tale carenza sia stata manifestata già in altri pareri" senza approfondire e dimostrare di fatto tale mancanza.

Salvaguardia equilibri di bilancio: parere non reso (deliberazione consiliare n. 23 del 31/07/2018)

Il parere dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 20 in data 25/07/2018, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267 ha il seguente contenuto: "impossibilità di emettere un parere in mancanza di un'analisi puntuale (sullo stato di avanzamento dei lavori) pur prendendo atto della relazione predisposta dal responsabile del servizio finanziario".

Il provvedimento per la verifica degli equilibri non prevede l'analisi dello stato di avanzamento dei lavori. Il Revisore Unico nell'emettere il proprio parere avrebbe dovuto attenersi alla verifica dello stato degli equilibri finanziari, analizzando accertamenti ed impegni e, in generale, la situazione finanziaria dell'ente. Nonostante tutta la documentazione inviata, il Revisore non ha reso il proprio parere previsto dalla normativa omettendo di fatto il compimento dei propri atti d'ufficio.

Le situazioni più critiche nei rapporti di questo ente con il Revisore Unico e le continue difficoltà dovute a tali comportamenti sono state oggetto di apposita comunicazione inviata alla Prefettura di Vicenza e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 08/08/2016 prot. n. 12187. Tale nota ha ampiamente illustrato le situazioni di difficoltà nonché le omissioni del Revisore rispetto alle attività da lui dovute: dalla redazione del questionario della Corte dei Conti al rilascio di pareri e relazioni relativamente ai provvedimenti dell'ente.

La nota si concludeva chiedendo:

- *se siano dovute le competenze deliberate dal Consiglio comunale per l'operato del R.U. posti il persistente inadempimento degli obblighi di reale controllo sull'operato dell'ente ed i gravi errori dallo stesso commessi nell'elaborazione dei propri pareri;*
- *se l'erogazione del compenso sia da considerarsi danno erariale nei confronti dell'ente*
- *se sia accettabile il mantenimento di una collaborazione professionale che crea problemi organizzative all'ente e, quindi, Se si ritiene che l'ente debba procedere alla revoca del R.U. per le motivazioni sopra espresse.*

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili. monitoraggio costante sui consumi delle varie utenze dell'ente, con particolare riferimento ai consumi elettrici e per riscaldamento. All'interno di queste azioni ha assunto particolare rilievo l'installazione, avvenuta nel 2013, e la costante manutenzione di un impianto fotovoltaico sul tetto dello stadio del ghiaccio che, oltre a ricevere il contributo GSE, ha consentito anche una riduzione dei consumi elettrici. Il vantaggio economico per l'ente, calcolato come minori consumi e contributo in entrata, può essere quantificato circa in € 200.000,00 annui.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

Secondo gli articoli 20 e 26, comma 11° del TUSPP, annualmente il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31 dicembre, individuando quelle che devono essere sottoposte ad interventi di razionalizzazione (contenimento dei costi funzionamento, cessione / alienazione quote, fusione / Incorporazione, liquidazione).

Durante il periodo del mandato elettorale sono stati emanati i seguenti provvedimenti consiliari:

- n. 21 del 22/04/2015 avente ad oggetto l'approvazione del "*Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Asiago ai sensi L. 23.12.2014 n. 190 art.1 comma 611 e ss.*" con la quale questo Consiglio ha recepito il suddetto piano;
- n. 17 del 22/03/2016 con il quale si approvava "*il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie di cui all'art. 1, comma 611 e 612 della L. 190/2014 – partecipazioni indirette*", riportante le proposte da sottoporre ad Etra con riguardo alle azioni da intraprendere rispetto alle partecipazioni indirette;
- n. 16 del 22/03/2016 con il quale si approvava "*il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie di cui all'art. art. 1 comma 611 e 612 della L. 190/2014 – soppressione della società partecipata Altopiano Servizi srl. mediante la fusione della stessa per incorporazione in ETRA s.p.a.*", con il quale è stato espresso voto favorevole alla fusione di *Altopiano Servizi srl* in Etra s.p.a.;
- n. 38 del 28.09.2017 con il quale si approvava la "Revisione straordinaria delle partecipazioni";
- n. 54 del 28/12/2018 con oggetto: razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.. alla data del 31.12.2017 – ricognizione partecipazioni dirette ed indirette detenute dal Comune di Asiago.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale)	SI

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	SI

**1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.
 Esternalizzazione attraverso società: Non sussiste la fattispecie**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	8	5		168.537.431,00	1,531	528.351.112,00	938.818,00
3	8			3.185.487,00	4,020	325.135,00	-299.349,00
3	8			45.966,00	30,748	2.266.461,00	21.676,00
2	4			26.903.563,00	0,053	20.447.145,00	139.279,00
2	4			32.283,00	10,815	35.828,00	-36.076,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	8	5		172.035.172,00	1,450	191.043.160,00	7.609.993,00
3	8			2.574.947,00	4,020	113.623,00	17.385,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

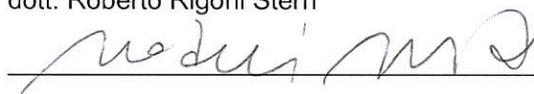
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Asiago che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 27/03/2019

li 25/03/2019

IL SINDACO

dott. Roberto Rigoni Stern




CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

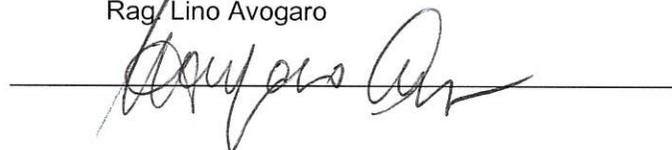
Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 28/03/2019

L'organo di revisione economico finanziario

Rag. Lino Avogaro



(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti